



**COMUNE DI VEDANO OLONA**  
Provincia di Varese

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di prima convocazione - Seduta Pubblica

**Oggetto:**

**GESTIONE DEI SERVIZI RELATIVI AL PIANO DI ZONA DAL 01/04/2012 - 31/12/2014.**

L'anno **duemiladodici**, addì **ventisei**, del mese di **aprile**, alle ore **21.10** nella Sala della Villa Aliverti, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

		<b>Presente Apertura Seduta</b>	<b>Assente Apertura Seduta</b>	<b>Presente corrente punto ODG</b>	<b>Assente corrente punto ODG</b>	
1	BAROFFIO ENRICO	Consigliere	X	X		
2	GAMBARINI SERGIO	Consigliere	X	X		
3	CHIURATO LORIS	Consigliere	X	X		
4	TIZZI SILVIO	Consigliere	X	X		
5	BIANCHI LUISA	Consigliere		X	X	
6	GAMBARINI FABIO	Consigliere	X	X		
7	MACCHI LEOPOLDO	Consigliere	X	X		
8	FACOLTOSI ADRIANO	Consigliere		X	X	
9	CARNELLI ANGELO	Consigliere	X	X		
10	CAPOZZA FRANCESCO	Consigliere		X	X	
11	SONZINI GIOVANNI	Consigliere	X	X		
12	PASELLA MARIA RITA	Consigliere	X	X		
13	BATTISTELLA LUCIANO	Consigliere	X	X		
14	VALLINO ANDREA	Consigliere	X	X		
15	BARBESINO GIOVANNI	Consigliere	X	X		
16	DE MICHELI ANTONELLA	Consigliere	X	X		
17	ORLANDINO VINCENZO	Consigliere	X	X		
			14	3	14	3

Ai sensi dell'art.46 del Regolamento di Consiglio Comunale e Commissioni, si dà atto dell'assenza dell'Assessore Esterno all'Urbanistica ed Edilizia Privata – Arch. Fiorella Furlan.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Gabriella Di Girolamo, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Enrico Baroffio nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

**Oggetto: Gestione dei servizi relativi al Piano di Zona dal 01/04/2012-31/12/2014.**

L'Assessore Pasella relaziona sul corrente punto come da documento in atti.

Il Consigliere De Micheli segnala come nel bilancio di previsione non sia previsto nulla per il fondo delle non autosufficienze, mentre per gli inserimenti lavorativi si passa da una previsione di 50 mila Euro ad una di 33 mila Euro. Fa presente come le previsioni di bilancio preoccupino in quanto nel giro di 3 anni si sono persi quasi 500 mila Euro. Chiede, inoltre, quali siano le modalità di presentazione del Piano di Zona e se le Organizzazioni Sindacali siano state sentite così come recita l'art.9.

Il Consigliere Barbesino afferma che la relazione dell'Assessore è veramente "stringata", trattandosi di questioni comunque importanti per quanto il documento sia stato già visto in Commissione. In particolare chiede al Sindaco e all'Assessore quali siano le intenzioni del Piano, se fare un'azienda dei Comuni o altro.

Evidenzia come il Consigliere De Micheli abbia segnalato una forte riduzione delle risorse, rilevando in proposito coerenza politica a tutti i livelli di governo.

Propone un emendamento alla proposta deliberativa in atti, ancorché con valore simbolico, in quanto un Piano con le risorse riportate in atti non va bene.

Con riferimento al progetto "Carovana della famiglia" proposto a tutti i Piani di Zona a costo zero quale tavolo della famiglia diverso dai tavoli tematici con funzione promozionale della famiglia, segnala come il Piano di Zona di Tradate non abbia neppure risposto nonostante il progetto in questione rientri nella logica della sussidiarietà.

Circa il tema della salute mentale dichiara di ritenere che debba esservi in materia un di più di attenzione, trattandosi di bisogni con punte per certi aspetti emergenziali.

Come possibile risposta a qualche problematica, chiede alla Giunta di pensare seriamente al fatto che 35 mila Euro di risorse a copertura del costo della Giunta in carica possa pro quota andare a contenere le riduzioni sulle fasce più deboli, almeno per il Comune di Veduggio.

Il Consigliere Battistella dopo aver dato lettura, in corso di seduta, di alcuni passaggi di un documento aperto su PC in sua dotazione, conclude riferendo della proposta già fatta in Commissione di trovare una formula per arrivare alla condivisione di un documento di esternazione di insoddisfazione di quanto sta accadendo, chiedendo che ci si attivi a garanzia dei livelli di assistenza degli anni precedenti.

Il Sindaco propone un riscontro dell'Assessore e, successivamente, una sospensione in funzione dell'esame di una soluzione congiunta.

L'Assessore Pasella dopo aver segnalato che le due Commissioni possono ritenersi sufficienti, fa presente che terrà conto dell'osservazione del Consigliere Barbesino per le prossime occasioni.

Sul fondo sociale Stato/Regioni segnala l'intervenuta riduzione e che nel contempo la Regione Lombardia, unica in Italia, ha messo in campo fondi per coprire la mancanza di trasferimenti Stato/Regione.

Segnala come in Commissione Regionale sia stata già avanzata una richiesta bipartisan al Presidente Formigoni a garanzia di conferma delle risorse 2011.

Circa il NIL afferma che non sono compresi rimborsi ma solo le quote degli operatori.

Circa i Sindacati fa presente che con il mancato rispetto del patto di stabilità da parte di Tradate e la mancanza di personale del Piano di Zona, si è arrivati a fare solo le concertazioni per il terzo settore.

Con riferimento alla “Carovana della famiglia” segnala come a pag.11 punto 7 il riferimento sia proprio a tale progetto e che in ogni caso farà notare nelle sedi opportune che il punto può evidentemente risultare fumoso.

Alle ore 23.23 la seduta è sospesa al fine di consentire l’elaborazione di un testo emendativo condiviso.

La seduta riprende alle ore 23.43.

Il Sindaco dà lettura dell’emendamento da inserire come punto n.1 del dispositivo della proposta deliberativa in atti.

Indi

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la discussione e, in particolare, la proposta di emendamento elaborata in corso di seduta;

Premesso che il piano di zona 2009/2011, realizzato dai Comuni del Distretto, è stato gestito tramite accordo di programma dal Comune di Tradate;

Vista la legge 8.11.2000 n. 328 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” la quale, nel quadro di un generale riassetto del settore dei servizi sociali e in applicazione del principio generale di sussidiarietà verticale, individua una nuova rete di competenze attribuite agli enti territoriali;

Richiamati in particolare i seguenti articoli:

- 4, che stabilisce il sistema di finanziamento del sistema integrato di interventi;
- 6, che fissa le competenze in capo ai comuni;
- 8, che fissa le competenze delle regioni;
- 19, che individua il piano di zona quale strumento di programmazione e gestione associata atto a realizzare, nel rispettivo ambito territoriale di competenza, quel sistema integrato di interventi che l’articolo 1, terzo comma, della stessa legge attribuisce alla competenza degli enti locali;

Considerato che in base all’articolo 6, secondo comma della citata legge quadro compete ai comuni, tra l’altro:

- la programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete;
- l’erogazione dei servizi e delle prestazioni economiche indicate nella stessa legge quadro, nonché dei titoli per l’acquisto dei servizi sociali, con le modalità stabilite dalla regione di appartenenza;
- l’autorizzazione, l’accreditamento e la vigilanza dei servizi sociali e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale;
- la partecipazione al procedimento per l’individuazione degli ambiti territoriali all’interno dei quali i comuni garantiscono l’erogazione dei servizi;
- la definizione dei parametri di valutazione delle condizioni per l’accesso prioritario ai servizi da parte dei soggetti particolarmente svantaggiati;

Vista la Delibera Regionale del 23/11/2001 n° VII/7069, con la quale la Regione Lombardia definisce gli ambiti territoriali nei quali i comuni devono associarsi per la programmazione dei servizi sociali e assistenziali;

Vista altresì la D.G.R. 2505 del 16/11/2011 in cui vengono fornite Le linee guida per la programmazione triennale dei servizi socio assistenziali del nuovo Piano di Zona 2012 - 2014 ;

Considerato che l'Assemblea dei Sindaci ai sensi dell'art. 18, comma 4 della L.R. 3/2008 è tenuta ad approvare la programmazione afferente al Piano di zona;

Preso atto che la Regione Lombardia definisce l'accordo di programma quale strumento per la realizzazione del Piano di Zona;

Considerato:

- che ai sensi del D.L.vo 267/2000 l'organo competente ad aderire all'accordo di programma è il sindaco;
- l'art. 42, in particolare quanto previsto dal comma 2 lettera c) del D. L.vo 267/2000 in merito alla competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che il finanziamento dei servizi in parola è garantito dalle risorse regionali del fondo nazionale per le politiche sociali e dal fondo sociale regionale, dalle risorse che i comuni facenti parte del distretto di Tradate destinano e che la globalità di tali risorse sarà gestita del Comune di Tradate;

Considerato ancora che il piano di zona 2012/2014 prevede che, ferma restando la titolarità dei servizi in capo ai Comuni, la gestione degli stessi venga delegato al Comune di Tradate quale Ente capofila;

Richiamata la Commissione Consiliare permanente dei Servizi Sociali effettuata il 19/04/2012 nella cui sede è stato presentato il consuntivo del piano di zona 2009/2011 e le nuove linee programmatiche come da D.G.R. 2505 del 16/11/2011;

Preso atto che l'Assemblea dei Sindaci in data 23/03/2012 ha approvato la programmazione inerente il piano di zona 2012/2014 per le politiche sociali (**Allegato A**) e l'accordo di programma per il periodo 01/04/2012 – 31/12/2014 (**Allegato B**), allegati entrambi alla presente che ne formano parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267;

Acquisito, inoltre, il visto di conformità all'ordinamento giuridico espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art.63 bis dello Statuto Comunale;

Con voti unanimi espressi dai presenti in forma palese

## **DELIBERA**

1) Alla luce delle riduzioni degli stanziamenti regionali, dovute alla situazione della finanza pubblica nazionale, di dare mandato al Sindaco di farsi portavoce presso l'assemblea dei sindaci del Piano di Zona affinché Regione Lombardia integri le risorse stanziare per il Piano di Zona di Tradate in modo tale da finanziare quelle attività che oggi non hanno copertura e incrementare le voci di uscita che hanno maggiore necessità in particolare quelle legate alla salute mentale;

2) di stabilire che il piano di zona del distretto di Tradate 2012/2014 venga gestito attraverso il modello descritto nel documento di programmazione "Il piano di zona per le Politiche Sociali anni 2012/2014" (**Allegato A**) e nell'accordo di programma per l'attuazione del Piano di Zona 2012/2014, (**Allegato B**), allegati entrambi alla presente che ne formano parte integrante e sostanziale, nei quali si prevede che il Comune di Tradate faccia da soggetto gestore dei servizi erogati, a partire dal 01/04/2012 e fino al 31/12/2014;

3) di stabilire che la copertura economica dei servizi venga garantita dalle risorse regionali del fondo nazionale per le politiche sociali, del fondo sociale regionale, dalle risorse che i Comuni facenti parte del distretto di Tradate destinano e che la globalità di tali risorse sarà gestita dal Comune di Tradate, secondo le modalità decise annualmente dall'Assemblea dei Sindaci;

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti unanimi espressi dai presenti in forma palese

### **D E L I B E R A**

1) di dichiarare il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 quarto comma del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267.

## **PARERI DI COMPETENZA**

### **Regolarità Contabile**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
Fto

---

### **Regolarità Tecnica**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile di Servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

**IL RESPONSABILE DI SERVIZIO**  
Fto MARIA ANTONIETTA MASULLO

---

### **Visto di conformità all'ordinamento giuridico**

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

---

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:**

**IL PRESIDENTE**  
Fto ENRICO BAROFFIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

**PUBBLICAZIONE**

Copia della presente viene affissa al numero d'ordine ..... dell'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al .....  
Lì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
GABRIELLA DI GIROLAMO

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267, il .....
- Si certifica che la presente deliberazione in data .....**26/04/2012**..... è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267.

Lì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO